I.C. Vi[illegible]e Carine - Protocollo 0004631/2026 del 12/10/2026
Firmato digitalmente da VITIELLO CARMELA C=IT

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "VIA DELLE CARINE"
Via Delle Carine, 2 - 00184 Roma – Tel06/4743873 Fax 06/47886868 Cod. Mec. RMIC8D6009 Distretto Scolastico IX - Cod. Fisc.97713340582
http://www.istitutoviadellecarine.edu.it - email rmic8d6009@istruzione.it - PEC rmic8d6009@pec.istruzione.it

ROMA, 9/10/2026

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: **atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "VIA DELLE CARINE"
Via Delle Carine, 2 - 00184 Roma – Tel06/4743873 Fax 06/47886868 Cod. Mec. RMIC8D6009 Distretto Scolastico IX - Cod. Fisc.97713340582
http://www.istitutoviadellecarine.edu.it - email rmic8d6009@istruzione.it - PEC rmic8d6009@pec.istruzione.it

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
VISTO il D.I. n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;
VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. n. 221/2025
VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104 recante *Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
CONSIDERATA altresì la necessità di prevedere l'attuazione della legge n. 70/2024 e percorsi formativi personalizzati;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- **Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221), pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 27 gennaio 2026, che sostituiscono integralmente il vecchio testo del 2012 e ridefiniscono l'impianto disciplinare del nostro sistema educativo.
- **Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico** della nostra comunità.
- **Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione** (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- **Le linee guida per i percorsi ad indirizzo musicale, di cui al DM 176/22.**
- **I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),** con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- **I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27),** con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
- **Le Linee Guida del MIM sull'Intelligenza Artificiale a scuola (D.M. n. 166/2025),** che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole, etica e antropocentrica dell'AI nei processi educativi.
- **La metodologia del LEL (Latino per l'Educazione Linguistica),** assunta come pilastro glottodidattico in sinergia con le nuove direttive ministeriali 2025 che incentivano lo studio etimologico e lo sviluppo del pensiero critico-testuale.

PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione e con i nuovi traguardi di sviluppo fissati dal MIM.

1. Autovalutazione e Miglioramento: Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
2. Il Piano di Miglioramento (PdM) deve essere formalizzato nel PTOF.
3. Analisi dei risultati INVALSI e potenziamento della riflessione linguistica: Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati, avvalendosi della metodologia LEL (Latino per l'Educazione Linguistica) come facilitatore morfologico e lessicale per l'italiano:

- ITALIANO: Gli esiti sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica e rispetto alla media nazionale [II e V Primaria, III Secondaria I grado].
- MATEMATICA: Gli esiti sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica e rispetto alla media nazionale [II e V Primaria, III Secondaria I grado].
- INGLESE: Gli esiti sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

1. Promozione di Reti e Collaborazioni: Dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.

2. Innovazione, Sperimentazione e Governance Digitale: Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, eTwinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica.

3**. Regolamentazione dell'AI nell'Istituto:** Per governare questo cambiamento in linea con l'AI Act europeo e le Linee Guida MIM (D.M. 166/2025), si indirizza il Collegio verso la redazione di un'appendice al Regolamento di Istituto che definisca l'uso etico, sicuro e trasparente degli strumenti algoritmici, salvaguardando la centralità intellettuale dello studente ed evitando fenomeni di passività nello studio domestico.

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace, applicando con gradualità le Nuove Indicazioni 2025 a partire dalle classi prime dell'anno scolastico di riferimento.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari ed essenzialità del sapere: In linea con il D.M. 221/2025, si richiede di superare il nozionismo frammentato reintegrando pienamente la dimensione delle conoscenze strutturate come prerequisito fondamentale per lo sviluppo delle competenze profonde, stabili e durature.

2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte, curando con attenzione la continuità verticale tra i tre ordini.

3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, integrata ora con l'educazione alla Cittadinanza Digitale Etica e la comprensione dell'impatto sociale dei sistemi di intelligenza artificiale.

4. Sviluppo delle competenze STEM, dell'Informatica e dell'AI Literacy: Progettare azioni specifiche inserendo l'informatica come disciplina strutturata all'interno del curricolo. Esplorare l'applicazione

di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento, favorendo laboratori di coding, robotica educativa e principi di machine learning.

5. **Le nuove indicazioni della scuola primaria per la lingua italiana relativamente ai meccanismi strutturali della lingua, delle regole grammaticali e la sintassi:** Il cambiamento di prospettiva delineato per la disciplina di italiano supera l'idea della lingua come fenomeno puramente spontaneo e legato alle sole varietà d'uso, ponendo al centro la ricerca e la valorizzazione dei meccanismi strutturali, della gerarchia delle regole e dell'importanza fondamentale della sintassi.

6. Le nuove indicazioni per la storia sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado: La progettazione curricolare della Storia dovrà essere riallineata alle Linee guida ministeriali 2025.

7. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto, integrando indicatori che premino l'originalità, l'onestà intellettuale nell'uso di supporti tecnologici e lo sforzo logico-argomentativo.

8. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale e i sistemi di apprendimento adattivo devono essere considerati come opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero tempestivo delle difficoltà, contribuendo a valorizzare i talenti e a colmare i divari.

B. Didattica per competenze, personalizzazione e integrazione LEL

Si dovrà superare la didattica puramente trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze sorretto da solide conoscenze.

Si richiede in particolare di:

1. Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando la riflessione linguistica (tramite il confronto costante con le radici latine - LEL) e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo speculari.

2. Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), sperimentando l'impiego guidato di piattaforme di AI Education e sistemi adattivi, in particolare nell'area logico-matematica e delle lingue straniere.

3. Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi delle capacità dell'AI di calibrare i materiali didattici sulle esigenze individuali, garantendo al contempo la centralità della mediazione educativa del docente.

C. Articolazione e Graduazione per Ordini di Scuola (D.M. 221/2025)

Le scelte metodologiche e l'introduzione dei linguaggi (storici e tecnologici) dovranno rigorosamente rispettare le tappe evolutive degli alunni, in piena coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali del MIM:

• **Scuola dell'Infanzia (La didattica dell'esperienza, dell'identità e delle relazioni):**

o Centralità dei campi di esperienza, del gioco, della corporeità e della manipolazione in linea con il consolidamento del sistema integrato "zero-sei".

o Approccio alla tecnologia esclusivamente di tipo simbolico, metaforico e "unplugged" (es. coding motorio senza schermi).

o Tutela del benessere psicofisico escludendo l'uso di schermi e dispositivi digitali individuali, privilegiando lo sviluppo del linguaggio verbale, della narrazione, dell'ascolto e della socialità.
o La musica come strumento e metodologia per promuovere lo sviluppo armonico della persona.

• Scuola Primaria (L'alfabetizzazione di base, la manualità e l'informatica):

o Integrazione strutturata degli obiettivi specifici di apprendimento relativi all'informatica fin dalle prime classi, all'interno del curricolo di Matematica e Tecnologia.
o Valorizzazione della scrittura manuale, del corsivo e dell'approfondimento della lettura, per radicare i meccanismi cognitivi della concentrazione e della motricità fine.
o Storia: Il concetto di storia e la tradizione occidentale e il suo valore formativo e civile.

Scuola Secondaria di I Grado (Il pensiero critico, la storia e la cultura classica):

o Inclusione dello studio della Storia e della Geografia come pilastri della coscienza identitaria, civile e nazionale, valorizzando il patrimonio culturale italiano.
o Implementazione LEL: Attivazione strutturata di laboratori di Latino per l'Educazione Linguistica nel triennio, in linea con l'apertura delle Nuove Indicazioni 2025.
o Utilizzo consapevole dell'AI come assistente allo studio personale (sintesi, auto valutazione, schematizzazione).

D. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. **Integrare il Piano per l'Inclusione (PI),** con interventi programmati per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e per quelli a rischio dispersione scolastica. L'AI deve essere valorizzata come potente tecnologia assistiva in grado di abbattere le barriere comunicative e linguistiche, offrendo materiali didattici flessibili ed equamente accessibili.
2. **Favorire relazioni positive tra studenti** attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo e a ogni forma di discriminazione online e offline (ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18). Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle *Funzioni Strumentali Ins.te Germani Paola, Ins.te Gensini Lorenzo e Prof.Lenzi Laura* a ciò designati, eventualmente affiancati dal gruppo di lavoro del NIV, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Carmela Vitiello